

Dal 26 al 28 agosto Chiasso diventa capitale della programmazione

La città nell'era digitale

La seconda maratona 'Hack the City' si svolgerà in piazza Indipendenza, dove i team svilupperanno soluzioni per risolvere problemi reali

«Vivere la città nell'era digitale». È questo il tema proposto per la seconda edizione della maratona di programmazione ticinese 'Hack the City'. Così come lo scorso anno, lo scenario che accompagnerà i partecipanti sarà la piazza Indipendenza di Chiasso dove, dal 26 al 28 agosto, saranno sviluppati idee, progetti, prototipi e 'hack' volti a portare soluzioni, o parti di esse, ai problemi reali dei cittadini digitali di oggi. «Hack the City è un momento di svago - commenta l'organizzatrice **Barbara Vannin** -, ma anche un'opportunità per sponsor e partner di entrare in contatto con talenti». Quali sono i criteri per iscriversi a questa manifestazione? «Partecipare a Hack the City non richiede alcuna conoscenza tecnica - risponde Barbara Vannin -, durante un hackaton sono coinvolte persone con competenze e preparazione differenti: è quindi normale che un imprenditore che non sa programmare ma ha un'idea interessante si affianchi a programmatori e grafici per creare il proprio team». Team che, al termine delle 48 ore a disposizione, avrà un minuto di tempo per presentare alla giuria quanto sviluppato. Quest'anno in palio vi sono premi accattivanti, attribuiti da aziende tecnologiche, e un riconoscimento per il



Alla prima edizione ha partecipato una quarantina di persone

TI-PRESS

talento. A disposizione dei partecipanti anche una zona 'lounge&leisure' ispirata alle startup americane per ricreare il più possibile l'atmosfera tecnologica. Dopo il successo della prima edizione, che ha visto la partecipazione di una quarantina di persone, si riapre ancora la possibilità di trovare soluzioni che

possono avere un impatto su Chiasso ma che nel contempo possono essere trasportate anche in altre realtà. «Auspichiamo un successo ancora più grande - commenta la vicesindaco e presidente di Apec **Roberta Pantani Tettamanti** - affinché Hack the City diventi un punto di richiamo che possa ri-

confermarsi di anno in anno». Quello di Hack the City, come sottolinea il direttore della Divisione economia del Dfe **Stefano Rizzi**, del resto «è un concetto originale che ben si inserisce nella strategia cantonale di sviluppo economico». Iscrizioni aperte sul sito www.hackthecity.ch. **PCOL.**

Un Piano del verde per Mendrisio

Consiglieri di Is, Ppd e Plr sollecitano il Municipio a valorizzare gli spazi urbani

di D.C.

Il termometro sale. L'ozono veleggia attorno ai 200 microgrammi al metro cubo (quando non li supera ampiamente). E cercare l'ombra di una fronda può rivelarsi un'impresa; soprattutto in città. Ecco che ogni macchia di vegetazione sembra valere oro per la qualità di vita dei cittadini. Ma un centro come Mendrisio possiede un Piano del verde

urbano? Se lo sono chiesto, giusto ieri, quattro consiglieri comunali. Del resto, un tale strumento appare irrinunciabile per gestire al meglio dall'aiuola spartitraffico al parco e per ripensare le aree dismesse; senza trascurare i luoghi 'minori' come le zone residuali e i cortili. A ben vedere, fanno notare **Françoise Gehring** e **Grazia Bianchi** di Insieme a Sinistra, **Francesca Luisoni** del Ppd e **Martina Casagrande** del Plr, di funzioni il verde urbano ne possiede almeno sette: «Ecologico-ambientale; sanitaria; proiettiva; sociale e ricreativa; igienica; culturale didattica; estetico-architettonica». E qui viene in aiuto anche l'espe-

rienza di Lugano, che nel segno della sostenibilità e della biodiversità ha avviato una serie di progetti di valorizzazione. Un esempio, si interrogano, che Mendrisio pensa di seguire? Un appoggio, si suggerisce, lo si potrebbe trovare nell'Alleanza territorio e biodiversità della Svizzera italiana che non manca né di idee né di consigli sul tema della salvaguardia della natura, a maggior ragione in un ambiente urbanizzato. Nel grande cantiere della Mendrisio 2030, fanno capire i quattro consiglieri, dovrebbe quindi trovare posto anche una riflessione sul verde urbano, facendo leva sul futuro Piano direttore comuna-

le. Ma c'è questo intendimento? La Città, si sollecita, come intende muoversi, concretamente? E in particolare, si rilancia, «nel caso in cui il Municipio volesse profilarsi in maniera qualificata per il verde urbano, per il bene della popolazione e coerentemente con il Piano degli indirizzi, ha già identificato aree e zone d'intervento in tutti i quartieri»? Ricerche scientifiche recenti, inserite in un rapporto dell'Agenzia dell'Onu per l'ambiente e dell'Organizzazione mondiale della sanità, hanno evidenziato come vivere in mezzo al verde faccia bene alla salute mentale. Insomma: più piante, meno stress. E non è poco.



Il 'Ticinolepis longaeva'

MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE

Scoperto pesce fossile

Si chiama 'Ticinolepis'. È riemerso dal passato del Monte San Giorgio: lo si colloca fra i 242 e i 240 milioni di anni fa. E rappresenta un nuovo genere di pesce fossile. Lo hanno individuato gli studi condotti dal Museo cantonale di storia naturale, in collaborazione con l'Università di Monaco di Baviera, l'Istituto di paleontologia dell'Università di Zurigo e il Naturmuseum di San Gallo. Ad oggi sono due le specie riconducibili a questo abitante della laguna: la 'Ticinolepis crassidens' e la 'Ticinolepis longaeva', quest'ultima era stata rinvenuta

nel 2008 durante gli scavi condotti dal Museo a Cassina, sotto la direzione del dottor Rudolf Stockar. Al momento, si fa sapere, gli esemplari di questa specie - una trentina, della lunghezza di quasi 25 centimetri - sono conservati sempre nel Museo e costituiscono, a livello mondiale, la collezione di riferimento. La descrizione anatomica dei fossili, si precisa ancora, ha permesso di attribuire provvisoriamente il nuovo genere ai 'Ginglymodi', un gruppo di pesci diffuso nel Triassico che oggi conta solo sette specie viventi.

Raiffeisen chiude l'agenzia di Caneggio Da ottobre resta operativo il bancomat

Chiuderà i battenti il prossimo 1° ottobre l'agenzia di Caneggio della Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio. Resterà operativo unicamente il bancomat. Negli ultimi 5 anni, si legge in una nota diffusa ieri dall'istituto, «la Banca ha più volte modificato gli orari di apertura dell'agenzia di Caneggio nel tentativo di assecondare la clientela della Valle di Muggio. Si è cercato di mantenere la prossimità con i clienti ma si è però verificata un'evidente diminuzione delle frequenze a favore di un au-

mento delle operazioni presso lo sportello di Castel San Pietro». L'istituto bancario, «dopo profonde analisi», ha deciso di concentrare la sua presenza a Mendrisio e a Castel San Pietro. Il personale verrà totalmente ricollocato in altre filiali. «Il gettito fiscale per il Comune di Breggia sarà comunque garantito e le diverse associazioni della Valle continueranno chiaramente ad avere l'appoggio del nostro istituto». Già predisposte misure a sostegno degli utenti delle cassette di sicurezza.

'Dentopoli', è patteggiamento Ma non per l'imprenditrice

Niente patteggiamento per la 'zarina del dentiere' Maria Paola Canegrati, con uffici a Chiasso, abitazione a Bellinzona e due studi dentistici nei Grigioni, in carcere da marzo. L'accordo fra Procura e difesa, che prevedeva una pena di 4 anni e 2 mesi, è stato respinto dal giudice Federica Centonze del Tribunale di Monza, che ha disposto il processo con rito ordinario per la 52enne imprenditrice a capo di un impero con oltre 2'000 dipendenti. La donna rimane perciò in carcere. Lo stesso giudice nell'udienza di ieri alla

cricca della sanità odontoiatrica lombarda ha accolto la richiesta di patteggiamento di tutti gli altri imputati, fra cui l'ex presidente della Commissione sanità lombarda Fabio Rizzi, esponente della Lega Nord, già braccio destro del governatore Roberto Maroni, e il suo portaborse Mario Longo. Due anni e 6 mesi per Rizzi, senza condizionale; un anno e mezzo a Stefano Lorusso, il 'riciclatore' all'estero dei soldi della 'cricca', estradato dalla Florida, dove arrivano i capitali transitati da Lugano. **M.M.**

LE BREVI

Cena in bianco

Sono aperte fino alle 10 di oggi le iscrizioni alla cena in bianco in programma sabato 23 luglio a Chiasso. Sotto il 'Cielo di ombrelli' ci sarà una lunghissima tavolata bianca che dalle 20 accoglierà i commensali di bianco vestiti che arriveranno da casa con sedie (bianche o trasparenti), vivande (non per forza bianche), bibite e quanto necessario per la cena. Rivolgersi a marketing@chiasso.ch. Stasera nei bar del centro apericena con musica.

Cinema all'aperto

La tournée cinema open air promossa da Raiffeisen fa tappa questa sera in Valle di Muggio. Alle 21.15 a Bruzella sarà proiettata la pellicola 'Quo Vado?' di Checco Zalone. In caso di maltempo la serata si terrà al Plaza di Mendrisio.

Stabio, lavori stradali

La pavimentazione definitiva in via Mulino, a Stabio, sarà eseguita domani. Dalle 7 alle 19 la strada comunale sarà completamente inagibile.

Sculture in giardino

Da domani - vernice alle 18 - al 2 ottobre il giardino di Maurice Andry a Stabio (via Ponte di Mezzo 4) ospita una cinquantina di opere dello scultore Pantaleone Creti. La mostra è curata da Leonardo Pecoraro e Maurice Andry; presenta Lorenzo Marandotti.

Strada chiusa a Balerna

A seguito di lavori di pavimentazione con la posa dello strato di usura, sabato dalle 6 alle 21 il tratto iniziale di via Sottobisio, a Balerna, sarà chiuso al traffico. Balerna sarà raggiungibile dalla strada cantonale principale asse sud-nord (via San Gottardo), salendo da Chiasso, mentre la zona industriale sarà raggiungibile dal lato Novazzano.

Circo Tonino in piscina

Il Circo Tonino sarà sabato dalle 10 alle 16 alla piscina comunale di Mendrisio. Continuano anche gli appuntamenti con acquagym (dal lunedì al venerdì alle 15) e acquazumba (sabato e domenica alle 12.30 e alle 15).

Torna Agroblyues

Da sabato 23 luglio sarà possibile iscriversi ad Agroblyues, l'appuntamento di Ferragosto organizzato dalla Vineria dei Mir. In programma una cena tra i vigneti della Tenuta della Cantina Sociale a Montalbano di Stabio che permette di assaporare gustose pietanze, vini e la musica di Max Dega & Shurablyues. Dettagli su vineriademir.ch.

La Besi in concerto

La Banda estiva della Svizzera italiana si esibirà in concerto sabato alle 20.30 al Chiostro dei Serviti del Museo d'Arte di Mendrisio. Diretta da Samuel Arrigo e Daniele Giovannini, la Besi proporrà un ricco programma. Il concerto si terrà solo col bel tempo; entrata libera.

La vetta del San Giorgio

Il Museo dei fossili organizza domenica dalle 9 alle 16 l'escursione guidata 'La vetta del Monte San Giorgio' durante la quale si potranno scoprire ricchezze paleontologiche e paesaggistiche del monte. Info e iscrizioni (fino alle 17 di domani) allo 091 640 00 80.

Brunch domenicale

Il centro ProSpecieRara di Stabio propone domenica 24 luglio, dalle 10.30, un brunch domenicale a buffet a base di prodotti regionali o biologici. Sarà anche possibile scoprire l'orto dimostrativo. Tutte le informazioni e le iscrizioni su www.prospecierara.ch.

Duo di violoncelli

Il duo di violoncelli composto da Claude Hauri e dal figlio Milo torna a esibirsi domenica alle 17 nella chiesa dell'Eremo di San Nicolao sopra Mendrisio. Il programma spazierà dal periodo barocco all'Ottocento per concludere con la funambolica Czardas di Monti. Organizza la Confraternita di Santa Maria Liberatrice; l'ingresso è libero.